

VareseNews

FNM, Farisoglio: “Non voglio pensare a cosa poteva accadere”

Pubblicato: Venerdì 27 Giugno 2008

 Il giorno dopo il disastro, rimosse le macerie dal binario, si riflette su quanto accaduto ieri lungo la linea Saronno-Novara delle ferrovie Nord, all'altezza della nuova stazione di Castellanza. Una trave precompressa in cemento precipitata sulla sede ferroviaria tranciando la linea aerea, **in pieno orario da treni pendolari**. Non è una minuzia. Ne conviene anche il sindaco di Castellanza **Fabrizio Farisoglio**. «Non voglio nemmeno pensare a quello che sarebbe potuto accadere» sospira il primo cittadino. In effetti, orario alla mano, se il crollo si è verificato verso le 7,15, [il regionale 1218 da Novara l'ha scampata per una questione di pochi minuti](#). «**Siamo quasi miracolati**» commenta il sindaco di Castellanza, aggiungendo che si attende quanto prima «una relazione tecnica dalla società» per approfondire l'accaduto. «Solo dopo mezzogiorno io e il collega di Busto Arsizio Gigi Farioli abbiamo realizzato la serietà dell'accaduto, fino a quel momento sapevamo di un problema sulla linea aerea, di bus sostitutivi». La scena della trave in frantumi sui binari, in effetti, [era da vedere per credere](#): di norma gli incidenti alle linee aeree hanno cause molto più banali.

Riferisce il sindaco che in via prudenziale è stata rimossa l'intera copertura che si stava realizzando per la zona della nuova stazione di Castellanza: «una scelta responsabile» commenta. Andranno verificati tutti i vari plinti ed elementi.

La stazione **sortgerà in realtà su territorio già bustese**, per ragioni tecniche legate alle pendenze del tunnel dell'interramento che passa sotto l'Olon. «Non credo che il cronoprogramma, fin qui rispettato a puntino, soffrirà per questo incidente» auspica Farisoglio: il completamento di tutta l'opera – interrimento, nuova stazione, nodo ferroviario di Busto Arsizio con le Ferrovie dello Stato, **è previsto per la primavera 2009**. Intanto, spiega il sindaco, sono imminenti nuovi incontri con le Nord in Regione per ultimare i procedimenti in vista della cessione del sedime dell'attuale ferrovia "a raso" al Comune, e anche per definire modi e tempi per l'apertura della **seconda stazione castellanese**, all'estremità opposta dell'interramento, richiesta con forza dal comitato "Amici della Stazione" nell'impossibilità di riutilizzare la stazione già esistente e detta per ora Castellanza Est «ma che vorremmo» aggiunge il sindaco «si chiamasse Castellanza [Museo Pagani](#)».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it